

Rassegna del 15/09/2018

CAMPIONATO SUPERLEGA

15/09/18	Adige	48	Trentino volley, torna lo sponsor Itas - Trentino Volley, torna lo sponsor Itas	...	1
----------	-------	----	---	-----	---

CAMPIONATO SERIE A2

15/09/18	Nazione Umbria	8	Supercoppa, conto alla rovescia Per la Sir l'esordio sarà con Trento	Aglietti Alberto	3
----------	----------------	---	--	------------------	---

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

15/09/18	Adige	48	L'Italia contro il suo passato: c'è Velasco	...	4
15/09/18	Alto Adige	35	L'Italia ritrova l'Argentina del suo grande profeta Velasco	...	5
15/09/18	Corriere della Sera	45	Volley L'Italia pronta a dare una lezione all'Argentina del maestro Velasco	Cozzari Eleonora	6
15/09/18	Corriere dell'Alto Adige	12	Giannelli, 100 maglie azzurre da «mvp»: migliorerò ancora	...	7
15/09/18	Corriere dello Sport	32	Da Firenze diretta Rai2 alle 21.15	...	8
15/09/18	Gazzetta dello Sport	46	Azzurri, sfida a Velasco Il passato non basta più	Pasini Gian_Luca	9
15/09/18	Repubblica	49	Italia e Slovenia in testa a punteggio pieno	...	11
15/09/18	Sport Week	16	Foro Italico mondiale	...	12
15/09/18	Trentino	43	L'Italia ritrova l'Argentina del suo grande profeta Velasco	...	14
15/09/18	Tuttosport	36	Anche Mazzone lo esalta «Simone è un fenomeno»	...	15
15/09/18	Tuttosport	36	Questa sera la supersfida con Velasco	...	16
15/09/18	Tuttosport	36	Tutti pazzi per grand'Italia e ora l'Argentina di Velasco - Giannelli punta l'Argentina «Un cliente difficilissimo»	Muzzioli Luca	17

WEB

14/09/18	LADIGE.IT	1	Il centrale Codarin: «Il PalaTrento è diventato già una seconda casa»	...	18
14/09/18	VOLLEYNEWS.IT	1	Codarin si dichiara entusiasta di questo avvio di stagione nel Trentino Volley	...	19

Sport | Sulle maglie spazio al marchio di tante grandi vittorie in Italia e nel mondo

Trentino volley, torna lo sponsor Itas

Trentino volley, il grande ritorno di Itas. Il colosso delle assicurazioni farà bella mostra di sé sulle maglie della squadra dell'allenatore Lorenzetti: l'annuncio verrà dato martedì e la prima occasione per vedere l'Itas sul terreno di gioco sarà il 6 ottobre con la Supercoppa. Una bella notizia per i tifosi, che possono sperare che si ripetano i grandi successi del passato, con la società di **Diego Mosna** sul tetto d'Italia e del mondo.

A PAGINA **48**

LA NOVITÀ

La collaborazione, partita nel 2000 con l'acquisizione dei diritti di serie A1 da parte di **Diego Mosna**, si interruppe nel 2013, dopo la scomparsa di Edo Benedetti

Dopo l'elezione nello scorso aprile, tra il nuovo presidente Fabrizio Lorenz e la dirigenza della società è ripartito il dialogo. Mondiale per club più vicino?

Trentino Volley, torna lo sponsor Itas

Martedì prossimo l'annuncio ufficiale: riecco il marchio di tante vittorie

TRENTO - Lassù il primo a esultare sarà il cavalier Edo Benedetti. Lo storico presidente di Itas Assicurazioni, scomparso nel 2012 pochi giorni prima della sconfitta più amara mai patita dalla Trentino Volley (il V-day scudetto a Milano contro Macerata con la schiacciata di Kazyski fischiate erroneamente fuori e Juantorena in campo con i crampi), si commuoverà nel vedere di nuovo il marchio Itas sulle maglie di Giannelli e compagni.

L'annuncio ufficiale verrà dato martedì prossimo nella sede del gigante delle assicurazioni, in piazza delle Donne Lavoratrici, in quel palazzo la cui prima pietra fu posata proprio da Benedetti nella primavera 2006. «Verranno rese note importanti novità», si scrive nell'invito alla conferenza stampa. Di più, interpellati al telefono, non vogliono dire né il presidente **Diego Mosna** né il general manager Bruno Da Re. Eppure la notizia è ormai filtrata. Dei segnali premonitori si erano avuti lo scorso aprile quando alla presidenza dell'Itas, dopo le dimissioni di Giovanni Di Benedetti, era stato designato Fabrizio Lorenz, in passato direttore generale della compagnia assicurativa. **Diego Mosna** era stato uno dei suoi grandi elettori nella corsa contro l'avvocato Andrea Girardi: «Come assicurato e so-

cio Itas mi sento più sicuro rispetto a prima dell'assemblea», aveva dichiarato subito dopo il verdetto delle elezioni. E aveva applaudito Lorenz per aver sottolineato riportare

o di «voler in Itas l'eredità di Edo Benedetti». Era stato proprio l'ex sindaco di Trento il principale sostenitore di **Diego Mosna** quando l'imprenditore, nel 2000, decise di acquisire da Ravenna i diritti per partecipare alla serie A1 di pallavolo. È il binomio Itas-Trentino Volley, durato ben 13 anni - dal 2008, anno del primo scudetto, fino al 2013 - aveva portato successi a raffica, anche in campo internazionale con la vittoria di 3 Champions League e 4 Mondiali per club. Nell'ultima stagione (2012/13) il terzo scudetto con il marchio Diatec per la prima volta affiancato ad Itas, poi l'addio del main sponsor, rimasto a sostenere solo il settore giovanile. Ora il grande rientro, che forse potrà servire a partecipare di nuovo al Mondiale.





Il compianto Edo Benedetti tra Diego Mosna e Fabrizio Lorenz: torna il binomio volley e Itas. A sinistra l'ultimo trofeo vinto con il gigante delle assicurazioni come main sponsor: lo scudetto 2013

Supercoppa, conto alla rovescia Per la Sir l'esordio sarà con Trento

Volley Gare al PalaEvangelisti sabato 6 e domenica 7 ottobre. Civitanova affronta Modena

■ Perugia

COMINCIA a mettersi in moto la macchina organizzativa della Supercoppa italiana che si disputerà al Pala-Evangelisti sabato 6 e domenica 7 ottobre. La **Lega Pallavolo Serie A** ha reso ufficiali gli orari della manifestazione organizzata in collaborazione con la Sir Safety Conad Perugia. Le semifinali saranno trasmesse in diretta da Rai Sport, così come la finale di domenica, mentre la partita per il terzo posto sarà in diretta streaming su internet. La formula prevede lo scontro tra le vincen-

ti e perdenti di campionato e coppa Italia, quattro potenziali posti che sono stati tutti appaltati da Perugia e Civitanova Marche nella stagione scorsa. A completare il poker di stelle, in ordine di classifica nella stagione regolare, sono Modena terza classificata e Trento come quarta forza. Secondo il ranking, gli abbinamenti saranno Perugia-Trento (ore 17) e Civitanova Marche-Modena (ore 19,30). Domenica 7 ottobre la finale di consolazione sarà alle ore 15, la gara per il titolo è programmata per le ore 18. Nelle prossime ore verranno rese note tutte le in-

formazioni per l'acquisto dei biglietti. Nel frattempo la squadra del presidente Sirci continua ad allenarsi, l'arrivo del regista statunitense Jonah Seif ha permesso allo staff tecnico di lavorare con più alternative. In ripresa anche lo schiacciatore austriaco Alexander Berger, che sta svolgendo un lavoro differenziato per recuperare un problema fisico alla schiena. Il gruppo potrà usufruire del fine settimana di riposo e le attenzioni dello staff tecnico ora si rivolgono ai campionati mondiali dove l'Italia di Massimo Colaci e Filippo Lanza ha battuto il Belgio.

Alberto Aglietti



SI PREPARANO
Gli atleti della
Sir Safety Conad
Perugia in
allenamento



Mondiali volley | Dopo le belle vittorie con Giappone e Belgio, oggi a Firenze si affronta l'Argentina. Mazzone: «Ore e ore sui suoi video»

L'Italia contro il suo passato: c'è Velasco

FIRENZE - Dopo le belle e convincenti vittorie contro Giappone e Belgio, al Mandela Forum di Firenze, l'Italia del volley affronterà oggi (ore 21.15, diretta tv su RaiDue) l'Argentina del leggendario Julio Velasco. Un allenatore, un uomo, che ha cambiato prima la pallavolo in Italia e poi nel mondo.

Sicuramente sarà un'emozione particolare affrontarsi e sfidarsi, come aveva sottolineato lo stesso Velasco nel primo giorno di gare a Firenze: «Più o meno giocare in Italia le emozioni sono le solite, ma quando giochi contro l'Italia è sempre un'emozione molto forte. Poi l'allena un carissimo amico e ritrovo molti dirigenti e collaboratori con cui ho lavorato - aveva detto Velasco -. Per cui senza dubbio sarà una partita particolare». E la storia di Velasco e l'Italia non terminerà certo oggi dopo la sfida al Mandela Forum. Terminato il Mondiale guiderà Modena al PalaPanini con alcuni azzurri che oggi cercheranno di dargli un dispiacere. Come **Daniele Mazzone** (foto), centrale azzurro e di Modena: «Adesso sia io che lui siamo concentrati con la nazionale e quindi non si pensa al club - ha detto -. Lui è una leggenda e conosce noi giocatori molto bene, sarà sicuramente una partita di scacchi molto interessante. Chi è per me Velasco? È quella persona che guardo in video quando perdo. Quando perdo, soprattutto nelle partite importanti, quando torno in pullman guardo le partite di Velasco. A ore e ore. Quest'anno a Civitanova dopo una partita non ho dormito e per 48 ore ho guardato tutti i video di Velasco». Sarà una partita particolare anche per il ct azzurro, Gianlorenzo Blengini che ha già «archiviato» la vittoriosa gara contro il Belgio e pensa solo all'Argentina. Per lui ha un sapore particolare: nel 2015 una partita contro i sudamericani segnò il suo esordio come ct: «Ricordo benissimo quella gara - dice - ma ricordo molto bene, purtroppo, anche la gara di San Juan di qualche mese fa. Credo se lo ricordi bene anche la squadra. Sono contento che le percentuali di attacco e difesa contro il Belgio siano state molto alte, di alcuni straordinarie. L'importante, però, è che la squadra sviluppi il suo gioco, con percentuali importanti e si sappia adattare alla partita».

LA SITUAZIONE NEI GIRONI

GRUPPO A		GRUPPO C	
Giappone - Slovenia	1-3	Australia - Camerun	3-1
Argentina - Rep. Dominicana	3-0	Russia - Tunisia	3-0
CLASSIFICA		CLASSIFICA	
Italia (2) 6, Slovenia (2) 6, Belgio (2) 3, Giappone (3) 3, Argentina (2) 3, Rep. Dominicana (3) 0.		Russia (2) 6, Serbia (2) 4, Usa (2) 4, Australia (3) 4, Camerun (3) 3, Tunisia (2) 0	
GRUPPO B		GRUPPO D	
Cina - Olanda	1-3	Finlandia - Cuba	3-1
Francia - Egitto	3-0	Bulgaria - Portorico	3-0
CLASSIFICA		CLASSIFICA	
Francia (3) 7, Canada (2) 6, Brasile (2) 5, Olanda (2) 3, Egitto (3) 0, Cina (2) 0		Polonia (2) 6, Iran (2) 6, Bulgaria (3) 6, Finlandia (2) 3, Cuba (2) 0, Portorico (3) 0	

(Tra parentesi le partite giocate)



VOLLEY MONDIALI - STASERA

L'Italia ritrova l'Argentina del suo grande profeta Velasco

FIRENZE

Dopo le belle e convincenti vittorie contro Giappone e Belgio, al Mandela Forum di Firenze, l'Italia del volley affronterà l'Argentina del leggendario Julio Velasco. Un allenatore, un uomo, che ha cambiato prima la pallavolo in Italia e poi nel mondo. Il Poll A dei Mondiali ha messo di fronte passato e presente azzurro, ed è proprio merito di Velasco, della sua filosofia di vita, di sport, se da quella primavera del 1989 il mondo della pallavolo italiana è cambiato radicalmente. Stasera tra Velasco, l'Italia e i tifosi si incroceranno ricordi, vittorie, momenti belli, positivi e negativi. Sicuramente ci sarà un'emozione particolare affrontarsi e sfidarsi, come aveva sottolineato lo stesso Velasco nel primo giorno di gare a Firenze: «Più o meno giocare in Italia le emozioni sono le solite, ma quando giochi contro l'Italia è sempre un'emozione molto forte. Poi allena un carissimo amico e ritrovo molti dirigenti e collaboratori con cui ho lavorato - aveva detto Velasco -. Per cui senza dubbio sarà una partita particolare». E la storia di Velasco e l'Italia non terminerà certo domani sera dopo la sfida al Mandela Forum. Terminato il Mondiale guiderà Modena al PalaPanini con alcuni azzurri che domani, dopo le emozioni e i saluti, cercheranno di dargli un dispiacere.

Come Daniele Massaro cen-

trale azzurro e del Modena Volley: «Mi sono abituato ad averlo come allenatore e quindi quella particolare emozione al momento è passata, poi magari quando me lo ritroverò in palestra a Modena i primi giorni ritornerà. Adesso sia io che lui siamo concentrati con la nazionale e quindi non si pensa al club - ha detto Mazzone -. Lui è una leggenda. Lui conosce noi giocatori molto bene, sarà sicuramente una partita di scacchi molto interessante. Chi è per me Velasco? È quella persona che guardo in video quando perdo. Quando perdo, soprattutto nelle partite importanti, quando torno in pullman guardo le partite di Velasco. A ore e ore. Quest'anno a Civitanova dopo una partita non ho dormito e per 48 ore ho guardato tutti i video di Velasco». Intanto Mazzone ripensa al Belgio di ieri e sorride dicendo che la squadra si merita «un bell'8, forse anche un 8 e mezzo».

Sarà una partita particolare anche per il ct azzurro, Gianlorenzo Blengini che ha già archiviato la vittoriosa gara di ieri sera contro il Belgio e pensa a quella di domani contro l'Argentina di Velasco, nello stesso Mandela Forum di Firenze, sold out con oltre 7mila presenze. Per Blengini ha un sapore particolare: nel 2015 una partita contro i sudamericani segnò il suo esordio come commissario tecnico.

DIRETTA TV RAI 2 21.05



Julio Velasco ct dell'Argentina



Volley

L'Italia pronta a dare una lezione all'Argentina del maestro Velasco

Stasera a Firenze l'Italia torna in campo nel Mondiale di volley e lo fa in una sfida che ha sempre un sapore particolare. Alle 21.15 in diretta su Raidue (con il Belgio 2 milioni e 215 mila spettatori) c'è l'Argentina di Julio Velasco. Il c.t. argentino, che nel prossimo campionato tornerà ad allenare Modena (e Zaytsev), è per la pallavolo italiana un maestro da cui non si può prescindere. Ma che si deve battere.

Lo pensa soprattutto Chicco Blengini, che con Velasco ha lavorato cinque anni come secondo allenatore, tra Piacenza, Modena e Montichiari. «Con lui è stata un'esperienza fondamentale per me. In campo e fuori». Poi torna a parlare della partita. «Insisto sempre sul pensare a una gara alla volta perché in un torneo lungo e difficile come il Mondiale, è l'unico modo per restare concentrati su quello che serve per vincere e su quello per cui abbiamo lavorato». Che sarebbe? «La difesa per esempio. È una parte del gioco che contamina la mentalità di una squadra. Quando uno difende significa che ha la giusta determinazione a non voler mollare l'osso».

Contro il Belgio si è messo in mostra anche uno dei nuovi centrali azzurri: Daniele Mazzone, 207 cm. «Merito di Simone Giannelli che ha servito sia me che i miei compagni in maniera perfetta. Anche l'Argentina ha un palleggiatore (De Cecco, che gioca a Perugia, ndr) e due centrali molto forti, dovremo stare attenti».

Eleonora Cozzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gruppo A

Cosi' oggi

a Firenze

ore 17

BELGIO

SLOVENIA

ore 21.15

ITALIA

ARGENTINA

Tv: Raidue

Classifica

ITALIA **6** (2)

SLOVENIA **6** (2)

ARGENTINA **3** (2)

BELGIO **3** (2)

GIAPPONE **3** (3)

R. DOMINIC. **0** (3)



Volley**Giannelli, 100 maglie azzurre da «mvp»: migliorerò ancora**

Cinque punti (due attacchi, un muro e due ace) ma una grinta e precisione nelle alzate che hanno trascinato l'Italia nel 3 a 0 contro il Belgio ai Mondiali. Questo e molto altro è stato il bolzanino Simone Giannelli — in forza alla Trentino Volley — l'altra sera nell'ennesima consacrazione della sua carriera, ovvero 100 partite in Nazionale a soli 22 anni: «Cerco sempre di migliorare come giocatore e come uomo. Penso che giocare con questi compagni mi faciliti il compito», ha detto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROGRAMMA**Da Firenze
diretta Rai2
alle 21.15**

POOL A (Firenze) Già giocate: ITALIA-Giappone 3-0; Dominicana-Slovenia 1-3; Belgio-Argentina 3-1; Dominicana-Giappone 0-3; ITALIA-Belgio 3-0. **Ieri:** Giappone - Slovenia 1-3, Argentina-Dominicana 3-0. **Oggi:** ore 17 Belgio-Slovenia; ore 21.15 ITALIA-Argentina. **Domani:** ore 17 Giappone-Belgio; ore 21.15 Dominicana-ITALIA. **Lunedì:** ore 17 Belgio-Dominicana; ore 20.30 Argentina-Slovenia. **Martedì:** ore 17 Giappone-Argentina; ore 21.15 ITALIA-Slovenia. **Classifica:** ITALIA, Slovenia 6; Argentina, Belgio, Giappone 3; Dominicana 0.

POOL B (Ruse) - Già giocate: Olanda-Canada 0-3; Brasile-Egitto 3-0; Francia-Cina 3-0; Egitto-Canada 0-3; Brasile-Francia 3-2. **Ieri:** Cina-Olanda 1-3; Francia-Egitto 3-0. **Oggi:** ore 17 Canada-Cina; ore 20.30 Olanda-Brasile. **Domani:** ore 17 Cina-Egitto; ore 20.30 Olanda-Francia. **Lunedì:** ore 17 Egitto-Olanda; ore 20.30 Brasile-Canada. **Martedì:** ore 17 Canada-Francia; ore 20.30 Cina-Brasile. **Classifica:** Francia 7; Canada 6; Brasile 5; Olanda 3; Egitto, Cina 0.

POOL C (Bari) - Già giocate: Camerun-Tunisia 3-0; Australia-Russia 0-3; Stati Uniti-Serbia 3-2; Australia-Stati Uniti 2-3; Camerun-Serbia 0-3. **Ieri:** Australia-Camerun 3-1; Russia-Tunisia 3-0. **Oggi:** ore 17 Serbia-Tunisia; ore 20.30 Stati Uniti-Russia. **Domani:** ore 17 Camerun-Stati Uniti; ore 20.30 Serbia-Australia.

Lunedì: ore 17 Russia-Camerun; ore 20.30 Australia-Tunisia. **Martedì:** ore 17 Stati Uniti-Tunisia; ore 20.30 Serbia-Russia. **Classifica:** Russia 6; Serbia, Stati Uniti, Australia 4; Camerun 3; Tunisia 0.

POOL D (Varna) - Già giocate: Bulgaria-Finlandia 3-0; Iran-Porto Rico 3-0; Cuba-Polonia 1-3; Porto Rico-Polonia 0-3; Iran-Bulgaria 3-1. **Ieri:** Finlandia-Cuba 3-1; Bulgaria-Porto Rico 3-0. **Oggi:** ore 17 Cuba-Iran; ore 20.30 Polonia-Finlandia. **Domani:** ore 17 Porto Rico-Finlandia; ore 20.30 Cuba-Bulgaria. **Lunedì:** ore 17 Cuba-Porto Rico; ore 20.30 Iran-Polonia. **Martedì:** ore 17 Finlandia-Iran; ore 20.30 Bulgaria-Polonia. **Classifica:** Polonia, Iran, Bulgaria 6; Finlandia 3; Cuba, Porto Rico 0.

PRIMA FASE. Le prime 4 di ogni girone alla 2ª fase, conservando vittorie e punti conquistati.

SECONDA FASE (21-23 settembre) Quattro pool da 4. Pool E (a Milano) 1A 2B 3C 4D; Pool F (a Bologna) 1B 2A 3A 4C; Pool G (a Sofia) 1C 2D 3D 4B; Pool H (a Varna) 1D 2C 3B 4A. Le 4 vincenti alla 3ª fase, con la migliore delle seconde in Italia e la migliore delle seconde in Bulgaria.

TERZA FASE (26-28 settembre; a Torino). Due pool da 3, sorteggiate. Le prime due di ogni pool alla 4ª fase.

QUARTA FASE (29 e 30 settembre) Semifinali incrociate e finali a Torino.



Pallavolo > L'avversario di stasera

DIRETTA SU RAI 2 DALLE 21.05

ITALIA

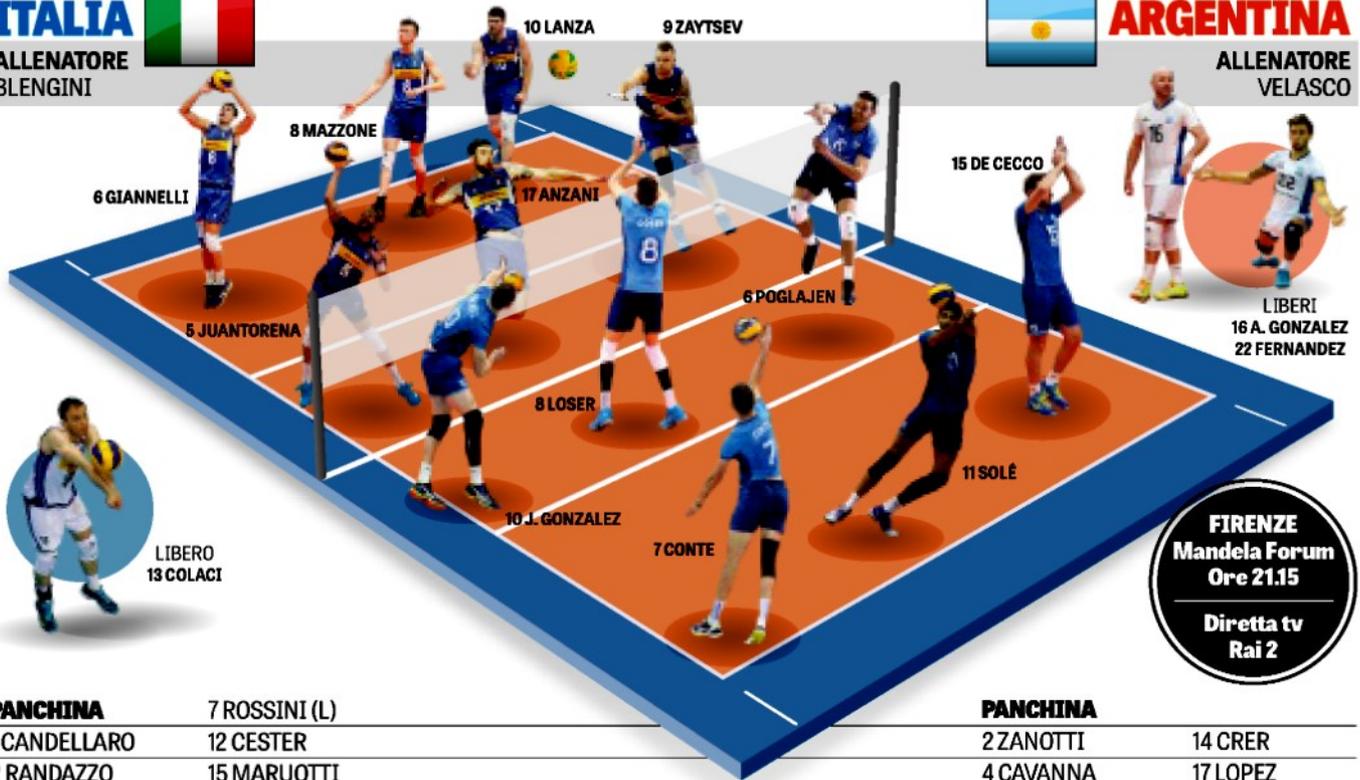


ALLENATORE
BLENGINI



ARGENTINA

ALLENATORE
VELASCO



FIRENZE
Mandela Forum
Ore 21.15
Diretta tv Rai 2

PANCHINA

1 CANDELLARO	7 ROSSINI (L)
2 RANDAZZO	12 CESTER
4 BARANOWICZ	15 MARUOTTI
	20 NELLI

PANCHINA

2 ZANOTTI	14 CRER
4 CAVANNA	17 LOPEZ
12 LIMA	18 RAMOS

RCS

Azzurri, sfida a Velasco

Il passato non basta più

● Il c.t. dell'Argentina è una sorta di papà del volley italiano, che con lui è arrivato ai vertici mondiali. Problemi per i sudamericani

2.2

● (a.a.) Buoni ascolti per l'Italia con 2.214.522 spettatori, 9.67% di share è stato il programma più visto su Rai2. Mezzo milione in più rispetto al Giappone.

Gian Luca Pasini

Le sue massime sono raccolte su Youtube e inviate in giro per il mondo come un "vangelo pallavolistico on

line»: "la cultura degli alibi", "gli schiacciatori non parlano dell'alzata, la risolvono", "gli occhi di mucca e gli occhi di tigre", "la prima regola è che non si molla. Mai". Un decalogo infinito che è stato collezionato nei 7 anni di Nazionale di Julio Velasco, che sta al volley italiano tanto quanto il panettone sta al Natale: indissolubile, legame perenne, anche discretamente edipico.

1989 Se Velasco non fosse mai sbarcato sulla panchina dell'Italia vincendo subito a ripetizione (3 Europei e 2 Mondiali,

in una età dell'oro), probabilmente la storia di questo sport sarebbe diversa. Forse anche la storia pallavolistica di Gianlorenzo Blengini sarebbe differente. E quella di molti allenatori in Italia: esiste ed esisterà sempre un prima di Velasco e un dopo. Ha lasciato un segno profondo nella nostra pallavolo e ha continuato a farlo visto che a più riprese è tornato per sedersi su differenti panchine della nostra Superlega.

MODENA E proprio a Modena (che è un po' la sua città d'adozione in Italia) Velasco riparti-



rà fra qualche giorno quando questo Mondiale sarà storia. In un'altra fase della sua vita, la prima volta che vi sbarcò - a metà degli Anni 80 - aveva tanti sogni e un pedigree non esaltante. Anche allora si era segnalato partendo dalla Nazionale (era il secondo allenatore) dell'Albiceleste con cui aveva raggiunto un incredibile bronzo mondiale nel 1982. Diversa la situazione attuale quando l'Argentina si presenta con alcune difficoltà. Luciano De Cecco (ad esempio) è finito in panchina (anche ieri) e non si sa se contro l'Italia il campione d'Italia di Perugia verrà messo in campo. Ma quello del regista non è l'unico problema dei sudamericani che per via della netta sconfitta con il Belgio hanno visto di molto ridimensionate le proprie ambizioni in questo torneo. Ma in casa azzurra nessuno commetterà l'errore di credere a una squadra dimessa e con la formazione intercambiabile. Troppe volte l'Argentina e soprattutto Velasco quando si sono trovati sulla strada dell'Italia hanno fatto piangere l'azzurro. L'ultima volta in un Mondiale, 4 anni fa, in Polonia nell'ultima gara di un torneo tristissimo per i colori italiani. La voglia di vincere a Julio non è passata...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PRECEDENTI

Quella sconfitta in giugno 3-0

● (a.a.) Italia e Argentina si sono affrontate 49 volte con 35 vittorie azzurre e 14 argentine. La prima gara è stata giocata il 15 agosto 1979 in amichevole a La Plata (la città da cui arriva Julio Velasco) persa per 0-3; prima vittoria azzurra il giorno dopo a Tucuman 3-1. Nell'era del Rally Point System si sono giocate 27 gare di cui 22 vinte dall'Italia. L'ultima a San Juan (proprio in Argentina) il 3 giugno 2018 nella VNL persa 3-0 abbastanza a sorpresa, l'ultima vittoria italiana a Napoli il 27 maggio 2017 3-1. Quattro (3-1) i precedenti al Mondiale: i primi tre vinti dagli azzurri a Rio '90 3-0, a Buenos Aires 2002 3-1 e 3-2 (finale 5° posto); l'ultima a Bydgoszcz '14 persa 1-3.



La situazione nel girone

JENNIFER LORENZINI/LAPRESSE/LAPRESSE

Italia e Slovenia in testa a punteggio pieno

Nel girone A ieri: Slovenia-Giappone 3-1, Argentina-R.Dominicana 3-0. Classifica: Italia e Slovenia 6, Belgio, Giappone e Argentina 3, Rep. Dominicana 0. Le prime 4 avanzano e si portano dietro i punti della prima fase (3 per le vittorie 3-0 e 3-1, 2 per le vittorie 3-2, 1 per le sconfitte 3-2)



ROMA

FORO ITALICO MONDIALE

C'erano tutti. Più di undicimila. Mancavano solo... i punti di riferimento, come ha detto a fine partita Simone Giannelli. In un Centrale del Foro Italico tutto esaurito, preso in prestito dal volley per l'esordio azzurro al Mondiale (facile 3-0 al Giappone, vittima sacrificale), i punti di riferimento mancavano perché gli azzurri sono - ovviamente - abituati a luci, spazi, rumori e, soprattutto, ai tetti dei palazzetti dello sport. E invece, a Roma, era più un (maxi) stadio da beach volley... Ma, come ha riconosciuto lo stesso palleggiatore della Nazionale, per il colpo d'occhio regalato al mondo dall'arena romana del tennis ne valeva la pena «perché è stata una cosa indescrivibile». Pareva Italia-Austria del Mondiale di calcio del 1990, anche in quel caso gara d'esordio della nostra Nazionale nel torneo iridato. L'Olimpico al posto del Foro Italico e Schillaci (che decise 1-0 finale) invece di Zaytsev: per il resto, stessa passione, identica smania e Tricolori a migliaia sulle gradinate. Chi ben comincia...

📷 Emiliano Cavaliere





VOLLEY MONDIALI - STASERA

L'Italia ritrova l'Argentina
del suo grande profeta Velasco

► FIRENZE

Dopo le belle e convincenti vittorie contro Giappone e Belgio, al Mandela Forum di Firenze, l'Italia del volley affronterà l'Argentina del leggendario Julio Velasco. Un allenatore, un uomo, che ha cambiato prima la pallavolo in Italia e poi nel mondo. Il Poll A dei Mondiali ha messo di fronte passato e presente azzurro, ed è proprio merito di Velasco, della sua filosofia di vita, di sport, se da quella primavera del 1989 il mondo della pallavolo italiana è cambiato radicalmente. Stasera tra Velasco, l'Italia e i tifosi si incroceranno ricordi, vittorie, momenti belli, positivi e negativi. Sicuramente ci sarà un'emozione particolare affrontarsi e sfidarsi, come aveva sottolineato lo stesso Velasco nel primo giorno di gare a Firenze: «Più o meno giocare in Italia le emozioni sono le solite, ma quando giochi contro l'Italia è sempre un'emozione molto forte. Poi l'allena un carissimo amico e ritrovo molti dirigenti e collaboratori con cui ho lavorato - aveva detto Velasco -. Per cui senza dubbio sarà una partita particolare». E la storia di Velasco e l'Italia non terminerà certo domani sera dopo la sfida al Mandela Forum. Terminato il Mondiale guiderà Modena al PalaPanini con alcuni azzurri che domani, dopo le emozioni e i saluti, cercheranno di dargli un dispiacere.

Come Daniele Massaro cen-

trale azzurro e del Modena Volley: «Mi sono abituato ad averlo come allenatore e quindi quella particolare emozione al momento è passata, poi magari quando me lo ritroverò in palestra a Modena i primi giorni ritornerà. Adesso sia io che lui siamo concentrati con la nazionale e quindi non si pensa al club - ha detto Mazzone -. Lui è una leggenda. Lui conosce noi giocatori molto bene, sarà sicuramente una partita di scacchi molto interessante. Chi è per me Velasco? È quella persona che guardo in video quando perdo. Quando perdo, soprattutto nelle partite importanti, quando torno in pullman guardo le partite di Velasco. A ore e ore. Quest'anno a Civitanova dopo una partita non ho dormito e per 48 ore ho guardato tutti i video di Velasco». Intanto Mazzone ripensa al Belgio di ieri e sorride dicendo che la squadra si merita «un bell'8, forse anche un 8 e mezzo».

Sarà una partita particolare anche per il ct azzurro, Gianlorenzo Blengini che ha già archiviato la vittoriosa gara di ieri sera contro il Belgio e pensa a quella di domani contro l'Argentina di Velasco, nello stesso Mandela Forum di Firenze, sold out con oltre 7mila presenze. Per Blengini ha un sapore particolare: nel 2015 una partita contro i sudamericani segnò il suo esordio come commissario tecnico.

DIRETTA TV RAI 21.05



Julio Velasco ct dell'Argentina



LA STIMA DEI COMPAGNI

ANCHE MAZZONE LO ESALTA
«SIMONE È UN FENOMENO»

Anche **Daniele Mazzone** crede nella squadra messa insieme da **Blengini**: «Col Belgio si è vista un'Italia spumeggiante, capace di mettere in campo le sue migliori qualità. Dobbiamo continuare così anche nelle prossime partite. La partita di stasera non sarà facile, l'Argentina è una formazione che difende tanto, hanno due centrali forti e un palleggiatore fenomenale. Bisogna scendere in campo concentrati ed esprimere al meglio il nostro gioco. Nelle prime due partite Simone (**Giannelli** n.d.r.) è stato bravissimo, un fenomeno, ci ha dato palla sempre nei momenti opportuni e questo ha fatto sì che il nostro attacco abbia funzionato nella migliore maniera».

RISULTATI

Pool A Giappone-Slovenia 1-3 (20-25, 25-22, 20-25, 13-25), Argentina-Rep.Domenicana 3-0 (26-24, 25-15, 25-15). **Classifica**: Italia e Slovenia 6, Argentina, Belgio e Giappone 3, Rep. Domenicana 0.

Pool B Cina-Olanda 1-3 (21-25, 13-25, 25-23, 13-25), Francia-Egitto 3-0 (25-22, 25-23, 25-16). **Classifica**: Francia 7, Canada 6, Brasile 5, Olanda 3, Cina e Egitto 0.

Pool C Australia-Camerun 3-1 (21-25, 25-17, 25-22, 25-20), Russia-Tunisia 3-0 (25-19, 25-6, 25-19). **Classifica**: Russia 6, Usa, Serbia e Australia 4, Camerun 3, Tunisia 0.

Pool D Finlandia-Cuba 3-1 (25-19, 25-19, 20-25, 25-16), Bulgaria-Porto Rico 3-0 (25-16, 25-18, 25-21). **Classifica**: Polonia, Iran, Bulgaria 6, Finlandia 3, Cuba e Portorico 0.

PROGRAMMA

Ore 16, Canada-Cina (Pool B, a Ruse), Cuba-Iran (Pool D, a Varna); **ore 17**, Belgio-Slovenia (Pool A, a Firenze), Serbia-Tunisia (Pool C, a Bari); **ore 19.30**, Olanda-Brasile (Pool B, a Ruse), Polonia-Finlandia (Pool D, a Varna); **ore 20.30**, USA-Russia (Pool C, a Bari); **ore 21.15** Italia-Argentina (Pool A, a Firenze).



IL VIA ALLE 21,15

**Questa sera
la supersfida
con Velasco**

Il 3 giugno in Volleyball Nations League una Italia meno fresca di quella che scenderà in campo questa sera (ore 21,15, diretta Rai2) contro l'Argentina ci ha perso 3-0, il monito è lì, in bella vista per Zaytsev e compagni. Intanto questa sera la sfida tra azzurri e biancocelesti potrebbe essere l'ultima volta del Ct della Generazione di Fenomeni **Julio Velasco** contro l'Italia visto che dopo il Mondiale l'italoargentino tornerà ad allenare un club, Modena, dando l'addio alla panchina della nazionale.



MONDIALI DI VOLLEY/DIRETTA TV SU RAI DUE ALLE 21.15

TUTTI PAZZI PER GRAND'ITALIA
E ORA L'ARGENTINA DI VELASCO

MUZZIOLI A PAG. 36

GIANNELLI PUNTA L'ARGENTINA
«UN CLIENTE DIFFICILISSIMO»

Il palleggiatore azzurro: «Questa Italia va forte perché tutti si aiutano»

LUCA MUZZIOLI

Uno dei simboli più luminosi dell'Italia di Gianlorenzo Blengini che oggi sfida l'Argentina è sicuramente Simone Giannelli, palleggiatore titolare della nazionale azzurra pronto alla sua 101ª presenza con quella maglia. Con il Belgio giovedì sera aveva fatto 100, traguardo tondo tondo, maturato partendo dall'esordio del 29 maggio 2015 quando lontano da eccessive pressioni, ad Adelaide se la vedette con l'Australia in una gara dell'allora World League.

Il candore dell'altotesino, è nato a Bolzano, è unico: «E' stata una serata bellissima. Onestamente non sapevo fosse la mia 100ª gara in azzurro, una bella sorpresa al culmine di una prova di squadra di alto livello. Una serata che mi ha lasciato soddisfatto per come siamo stati in campo, per come ci siamo destreggiati contro una formazione (il Belgio di Anastasi, ndr) che, credetemi, gioca veramente bene a pallavolo. Un anno fa ci ha eliminato dall'Europeo, questa volta eravamo pronti, li abbiamo aggrediti subito, giocando un volley bello e divertente».

Questa Italia sorride molto. «Quando sei sopra di 10 punti è più facile, ma ci siamo imposti di farlo anche quando siamo punto a punto». Una gara che ha palesato un'Italia capace di mostra-

re bel gioco: «Si sono contento per come siamo stati in campo, per come abbiamo difeso». In questa gara hai attaccato, difeso, fatto ace e mandato Zaytsev ad attaccare senza muro... «Sì, però la cosa che mi è piaciuta maggiormente è stata una azione dove io non ho quasi toccato palla. Due difese e il contrattacco di "Pippo" Lanza vincente. Per la squadra è stato qualcosa di pazzesco, dopo ci ha fatto fare diversi break». Il Belgio a muro aveva massacrato l'Argentina, contro l'Italia non ne ha preso uno, merito tuo? «No, merito della ricezione, merito degli attaccanti. Guardate, giocare con questi compagni rende tutto più semplice. Io so che se sbaglio loro l'aggiustano, loro sanno che se sbaglio io l'aggiusto. Siamo un gruppo che si aiuta quando si va in difficoltà». Ora c'è l'Argentina. «Un cliente difficile, in VNL ci abbiamo perso 3-0. Sono una squadra rognosa, difficile giocarci». «Il motto? E' il mio primo Mondiale ma ho già capito che serve profilo basso, si tratta di un torneo lunghissimo da vivere uno step alla volta, con umiltà».



Simone Giannelli, 22 anni, palleggiatore della Nazionale



Simone Giannelli, 22 anni (IMAGESPORT)

IN AZZURRO
100 GETTONI
IN TRE ANNI

Simone Giannelli è uno dei cardini della Nazionale. Contro il Belgio ha giocato la sua gra-

la sua gran.100 con la maglia della Nazionale, con una continuità eccezionale visto che il suo debutto in azzurro risale solo al 29 maggio 2015





l'Adige.it

Quotidiano indipendente
del Trentino Alto Adige

- NEWS
- TERRITORI
- SPORT
- EVENTI
- POPULAR
- BLOG
- MULTIMEDIA
- EDICOLA

Home | Sport | Volley | Il centrale Codarin: «Il PalaTrento è diventato già una seconda casa»



Vollev

Il centrale Codarin: «Il PalaTrento è diventato già una seconda casa»

Ven, 14/09/2018 - 20:21



PER APPROFONDIRE: [Lorenzo Codarin](#), [Diatec Trentino](#), [volley](#), [Superlega](#), [palatrento](#) Tempo di lettura: 1 minuto 29 secondi

Si concluderà domani la quarta settimana di preparazione per la **Trentino Vollev**. «Gli allenamenti di tecnica e tattica – rivelato il ventiduenne centrale **Lorenzo Codarin** - ci stanno indirizzando in maniera corretta verso le situazioni di gioco con cui poi dovremo rapportarci durante tutta la stagione. È un momento importante perché, pur lavorando molto ed arrivando al termine di ogni allenamento stanchi, ci rendiamo conto come questo sia l'unico modo per tenerci adeguatamente pronti al ritorno dei giocatori impegnati nel Mondiale. Oltretutto con questi metodi di lavoro mi accorgo di imparare qualcosa di nuovo ogni giorno; **Lorenzetti** ed il suo staff ci curano con grande attenzione ed in maniera continuativa: in poco tempo hanno fatto diventare la palestra un ambiente molto piacevole che non ho problemi a definire come una seconda casa».

«Personalmente sto lavorando molto sul fondamentale dell'attacco, dove mi sento sicuramente più indietro rispetto ai miei compagni di reparto – prosegue il giocatore friulano, cresciuto nel settore giovanile di Trentino **Vollev** - ; da questo punto di vista Angelo mi sta dando tanti preziosi consigli e io in tutti gli allenamenti cerco di fare un passo in avanti anche nell'intesa con **Daldello**, che è già a buon punto. Tutto ciò senza dimenticare anche il resto, a partire dalla battuta dove sto provando due tipologie differenti per risultare meno prevedibile con il mio servizio in salto float. Tutti gli allenamenti sono divertenti e con un ottimo ritmo; con Vettori poi siamo già entrati particolarmente in sintonia anche dal punto di vista caratteriale. Non potevo chiedere di meglio e già pregusto il momento in cui svolgeremo la prima sessione di palla con la rosa al completo; sarà una grande emozione».

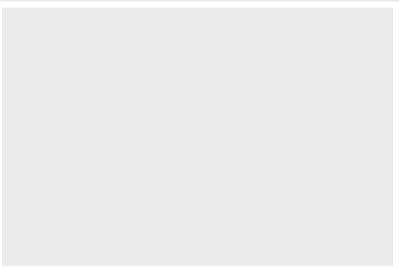
La **Diatec Trentino** concluderà la quarta settimana di preparazione domattina con due ore di pesi.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

Ti sei ricordato di condividerlo con i tuoi amici?



È ACCADUTO QUI:



- PIÙ LETTI
- PIÙ CONDIVISI
- PIÙ COMMENTATI



ALTRI SPORT 14 SET 2018
Continua la preparazione della prima squadra del Rugby Trento



VOLLEY 14 SET 2018
Si concluderà domani la quarta settimana di preparazione per la Trent



MOTORI 14 SET 2018
Il sogno è di centrare un risultato mai riuscito a nessun pilota italiano: vi



CICLISMO 14 SET 2018
Nella diciannovesima tappa della Vuelta, che portava la carovana da Lleida ad



MOTORI 14 SET 2018
La prima giornata di prove libere a Singapore è stata caratterizzata dalla so

FOTOGALLERY





- HOME
- NEWS
- TUTTO IL VOLLEY
- COPPE EUROPEE
- VOLLEY MERCATO**
- NAZIONALI
- BEACH VOLLEY
- AUDIO

IN EVIDENZA > [settembre 14, 2018] Malwina Smarzek è arrivata a Bergamo > ▶ A1 FEMMINILE

HOME > SUPERLEGA MASCHILE > Codarin si dichiara entusiasta di questo avvio di stagione nel Trentino Volley



Codarin si dichiara entusiasta di questo avvio di stagione nel Trentino Volley

© settembre 14, 2018



Di Redazione

*"Stiamo per concludere una quarta settimana di preparazione che si è rivelata davvero molto intensa - ha rivelato a Trentino Volley Tv il ventiduenne centrale Trentino **Lorenzo Codarin** -. Gli allenamenti di tecnica e tattica ci stanno indirizzando in maniera corretta verso le situazioni di gioco con cui poi dovremo rapportarci durante tutta la stagione. E' un momento importante perché, pur lavorando molto ed arrivando al termine di ogni allenamento stanchi, ci rendiamo conto come questo sia l'unico modo per tenerci adeguatamente pronti al ritorno dei giocatori impegnati nel Mondiale. Oltretutto con questi metodi di lavoro mi accorgo di imparare qualcosa di nuovo ogni giorno; Lorenzetti ed il suo staff ci curano con grande attenzione ed in maniera continuativa: in poco tempo hanno fatto diventare la palestra un ambiente molto piacevole che non ho problemi a definire come una seconda casa".*

"Personalmente sto lavorando molto sul fondamentale dell'attacco, dove mi sento sicuramente più indietro rispetto ai miei compagni di reparto - ha proseguito il giocatore friulano, cresciuto nel settore giovanile di Trentino Volley -; da questo punto di vista Angelo mi sta dando tanti preziosi consigli e io in tutti gli allenamenti cerco di fare un passo in avanti anche nell'intesa con Daldello, che è già a buon punto. Tutto ciò senza dimenticare anche il resto, a partire dalla battuta dove sto provando due tipologie differenti per risultare meno prevedibile con il mio servizio in salto float. Tutti gli allenamenti sono divertenti e con un ottimo ritmo; con Vettori poi siamo già entrati particolarmente in sintonia anche dal punto di vista caratteriale. Non potevo chiedere di meglio e già pregusto il momento in cui svolgeremo la prima sessione di palla con la rosa al completo; sarà una grande emozione".

La Diatec Trentino concluderà la quarta settimana di preparazione sabato, dopo aver sostenuto questo pomeriggio tre ore di attività alla palestra di Sanbapolis e due ore di pesi nella mattinata del 15 settembre.

(Fonte: comunicato stampa)



Palla al centro di Paolo Cozzi

L'intervista

RUBRICHE

Sale in Zucca di Roberto Zucca

Volley in rosa di Paolo Frascariolo

Le Storie di Stefano Benzi

Il volley in TV

I nostri podcast

GLI ULTIMI ARTICOLI

Malwina Smarzek è arrivata a Bergamo
© settembre 14, 2018

Quadrangolare di prestigio tra Offanengo, Esperia, Peschiera e Arena
© settembre 14, 2018

In amichevole il derby bergamasco tra Cisano e Scaronzorosciate
© settembre 14, 2018

Chiusura di settimana per la Sir Safety Conad Perugia
© settembre 14, 2018

Domani Vero Volley Monza in allenamento congiunto con VBC Mondovì
© settembre 14, 2018